

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 30 settembre 2017 del Gruppo UBI (UBI Banca + 3 Banche Acquisite)

Solidi indicatori patrimoniali

- **CET1 consolidato:**
 - o Fully loaded a 11,54% (era 11,32% al 30 giugno 2017) (non include alcun beneficio da DTA, ecc...)
 - o Phased in a 11,65% (era 11,42% al 30 giugno 2017)
- Si rammenta che le 3 Banche Acquisite sono incluse a modello standardizzato; l'estensione del modello IRB è attesa nel 2018
- LCR e NSFR > 100%
 - Leverage ratio al 5,82% phased in e 5,77% fully loaded (rispettivamente 5,66% e 5,61% al 30 giugno 2017)

Andamento positivo dei risultati economici nei primi 9 mesi del 2017 (9mesi UBI Banca+6mesi 3Banche Acquisite):

- utile al netto delle componenti non ricorrenti a 167,3 milioni di euro¹, di cui:
 - o Utile netto di UBI Stand Alone a 190,1 milioni (-500,8 nei primi 9 mesi 2016)
 - o Risultato netto delle 3 Banche Acquisite a -22,9 milioni (al netto del riversamento della PPA per +56,7 milioni)

3 trim 2017 / 2 trim 2017: i risultati progressivi per UBI Banca+3 Banche Acquisite mostrano un buon andamento dei ricavi, il perdurante controllo dei costi e la riduzione delle rettifiche su crediti:

- Utile del 3trim al netto delle poste non ricorrenti² a 37,3 milioni rispetto ai 43,7 del 2trim2017
- Margine d'interesse a 402,5 milioni, +1,1% rispetto ai 398 del 2trim 2017, in incremento sia in UBI Stand Alone che nelle 3 Banche Acquisite, nonostante il decremento del contributo del portafoglio attività finanziarie
- Commissioni nette a 389,8 milioni rispetto ai 410,5 del 2trim2017, con la consueta stagionalità legata alla minor attività estiva
- Oneri operativi a 631,3 milioni, -0,8% rispetto ai 636,2 del 2trim 2017, nonostante l'inclusione di 25,2 milioni di contributi al Deposit Guarantee Scheme nel 3trim 2017
- Rettifiche su crediti a 135,1 milioni rispetto ai 147,8 del 2trim 2017, anche grazie al riversamento della PPA³

¹ Le principali componenti non ricorrenti, al netto delle imposte e dei terzi, nei primi 9 mesi dell'anno sono le seguenti: utile da cessione titoli HTM per 37,4 milioni, oneri relativi al progetto di integrazione delle 3 banche acquisite per 21,2 milioni, oneri relativi al progetto Banca Unica per 6,5 milioni, svalutazione investimento Fondo Atlante per 64,7 milioni, oneri interventi Fondo Interbancario Tutela Depositi 22,6 milioni, badwill 616,2 milioni.

² Il 3trim 2017 include oneri straordinari di intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per banche in difficoltà, allocati a rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività e passività per 32,4 milioni lordi e 22,6 netti

³ Nel 3 trimestre 2017, il riversamento della PPA ammonta a 39,7 milioni

I dati patrimoniali (UBI Banca+3 Banche Acquisite) rispetto al 31 dicembre 2016:

- **Impieghi in bonis a 85,5 miliardi (+1,1% vs 84,5 al 31 dicembre 2016)**
- **Crediti deteriorati netti a 8,4 miliardi (-9,1% vs 9,3 miliardi al 31 dicembre 2016)**
- **Costo del credito annualizzato complessivo a 67 punti base**
- **Default rate all'1,8% annualizzato, atteso in discesa nel 2018**
- **Coperture del credito deteriorato al 48,6% con stralci (40,01% esclusi gli stralci). Erano rispettivamente 44,6% e 35,6% a fine dicembre 2016**
- **Raccolta indiretta a 98,8 miliardi, +10% vs 89,8 al 31 dicembre 2016**
- **Raccolta totale da clientela ordinaria⁴ del Gruppo (diretta e indiretta) a 181,4 miliardi (176,1 a dicembre 2016)**

L'insieme di questi risultati conferma la fattibilità del Piano Industriale 2020.

* * *

Bergamo, 10 novembre 2017 – Il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati dei primi 9 mesi del 2017, che includono, **a partire dal 1 aprile 2017, quindi per due trimestri**, le 3 Banche recentemente acquisite.

I risultati economici e patrimoniali dei primi nove mesi del 2017 comprendono l'impatto dell'allocazione del "badwill"⁵, determinato in via provvisoria complessivamente pari a 995 milioni alla data del 1 aprile 2017.

Tale allocazione, che deriva dalla ri-esposizione delle attività e le passività acquisite al *fair value* alla data di primo consolidamento, ha portato a rettificare in diminuzione principalmente i crediti deteriorati (mediante incremento dei fondi rettificativi per 560 milioni lordi⁶), mentre il valore dei crediti in bonis a medio lungo termine risulta allineato al valore di iscrizione a bilancio. Rettifiche di entità decisamente più contenuta sono state effettuate sulla raccolta a medio lungo termine, sul software e sui contratti connessi ai fondi immobiliari, mentre valori leggermente positivi sono stati riscontrati su attivi gestiti.

A seguito di tale allocazione, la quota rimanente relativa al "*bargain purchase*", complessivamente contabilizzata a conto economico risulta pari a 616,2 milioni⁷.

Le rettifiche effettuate alle poste patrimoniali in conseguenza del processo di purchase price allocation hanno già dato luogo, nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno, a "reversal" sia positivi che negativi, per un netto di +56,7 milioni di euro.

Al netto delle poste non ricorrenti⁸, l'utile del Gruppo allargato si è attestato a 167,3 milioni, sintesi principalmente del risultato di UBI Stand Alone, pari a 190,1 milioni di euro, e di quello delle 3 Banche Acquisite, pari a -22,9 milioni (incluso il riversamento della PPA per +56,7 milioni).

Includendo le poste non ricorrenti, i primi 9 mesi del 2017 si sono chiusi per il Gruppo allargato con un utile netto di 702 milioni di euro, che include il risultato di UBI Banca Stand Alone per 112,6

⁴ La raccolta diretta è considerata al netto della raccolta istituzionale e dei pronti contro termine con Cassa Compensazione e Garanzia

⁵ Si ricorda che l'IFRS 3 (R) consente comunque di procedere all'allocazione definitiva del badwill entro 12 mesi dall'acquisizione.

⁶ 339,1 milioni di euro netti dopo il riversamento della PPA nel 3Q2017

⁷ A seguito dell'allocazione del badwill, ancora provvisoria, la quota di "bargain purchase" riconosciuta a conto economico ammonta a complessivi 616,2 milioni nei risultati al 30 settembre 2017 (in progressivo affinamento rispetto ai 612,9 milioni netti registrati nel 2trim 2017).

⁸ Vedasi nota 1

milioni di euro e quello delle 3 Banche Acquisite per -26,5 milioni (incluso il riversamento della PPA per +56,7 milioni), oltre al “bargain purchase” di cui sopra per 616,2 milioni.

Più in dettaglio, nei primi 9 mesi dell'anno il Gruppo allargato ha registrato **proventi operativi** per circa 2,595 milioni, riconducibili a UBI Stand Alone per 2.359,5 milioni (+1,2% rispetto ai primi 9 mesi del 2016).

Nell'ambito dei proventi, il **marginale d'interesse** si è attestato a 1.147,7 milioni e risulta composto come segue:

- 112,3 milioni, pressoché totalmente derivanti dall'intermediazione con la clientela, relativi alle 3 Banche Acquisite. Si segnala che al 30 settembre 2017 il risultato delle 3 Banche include già parzialmente i benefici di una prima progressiva riduzione di circa 40 bps nel costo della raccolta avvenuta nel corso del periodo aprile-settembre 2017; tale riduzione ha consentito una progressione favorevole del margine nel 3trim 2017 rispetto al 2trim2017 (a 57,8 milioni rispetto ai 54,5 del 2trim2017)
- 1.035,4 milioni rivenienti da UBI Stand Alone (1.133,1 milioni nel 2016). Alla variazione hanno contribuito un minor apporto del portafoglio titoli di proprietà (-40 milioni) a fronte del decremento negli investimenti in titoli di debito - la cui vendita ha però generato nei 9 mesi significativi utili da cessione (112,8 milioni) - e il decremento del margine relativo all'intermediazione con la clientela (-58 milioni), di cui oltre la metà dovuta alla riduzione degli interessi attivi su inadempienze probabili, scesi di oltre 32 milioni rispetto all'analogo periodo del 2016. Si rammenta che il margine d'interesse non include i benefici del TLTRO, che verranno contabilizzati a consuntivo nel 4trim dell'anno. Peraltro anche UBI Stand Alone ha registrato un incremento del margine d'interesse a 344,7 milioni di euro nel 3trim 2017 dai 343,5 del 2trim 2017, dovuto per 307 milioni, rispetto ai precedenti 302, al risultato dell'intermediazione con la clientela.

Le **commissioni nette** si sono attestate a 1.151,2 milioni, di cui 95,1 milioni relativi alle 3 Banche Acquisite. Tale ultimo importo si riferisce per il 74% circa all'attività bancaria tradizionale con la clientela, e per il resto ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza nel settore titoli, confermando, assieme alla composizione del margine d'interesse, la maggiore focalizzazione delle 3 Banche sulle attività di raccolta e impiego con clientela, sebbene su base trimestrale la composizione stia variando, in linea con il collocamento di prodotti di risparmio gestito, verso un maggior peso delle commissioni legate all'attività in titoli.

Per quanto riguarda il contributo di UBI Stand Alone, esso è passato a 1.056,2 milioni, in salita del +6,8% rispetto ai 988,8 milioni del 2016, grazie all'apporto positivo delle commissioni su servizi di gestione, intermediazione e consulenza (+8,3% a 601 milioni) - trainate dall'importante incremento del risparmio gestito e assicurativo - ma anche di quello delle commissioni derivanti dall'attività bancaria tradizionale (+4,9% a 455 milioni).

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e copertura** si è attestato a 185 milioni, di cui 177,6 riconducibili a UBI Stand Alone.

Questi ultimi sono attribuibili come segue:

- per 54,1 milioni all'attività di negoziazione (23,5 nei 9 mesi 2016);
- per 112,8 milioni alla cessione di asset finanziari, inclusi i titoli di stato italiani (89,1 milioni nei 9 mesi 2016);
- per 11,5 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (-7,2 milioni nei 9 mesi 2016);
- le attività di copertura sono state negative per 0,8 milioni (+1 milione nei 9 mesi 2016).

Gli **altri proventi di gestione** si sono attestati a circa 76 milioni, di cui 8,6 milioni conseguiti nelle 3 Banche Acquisite.

Gli **oneri operativi** hanno totalizzato 1.789,5 milioni, di cui 1.522,4 milioni relativi a UBI Stand Alone (in riduzione per quest'ultima del 2% rispetto ai 1.553,2 milioni del 2016):

- le spese per il personale si sono attestate a 1.096,7 milioni, di cui 942,7 milioni relativi a UBI Stand Alone, dove prosegue la riduzione già in atto da diversi anni (ulteriore -1,1% vs 9mesi2016 grazie alla diminuzione della forza lavoro media, -267 risorse), e 154 milioni relativi alle 3 Banche Acquisite. Peraltro si sottolinea che il costo del personale è in decremento nel 3trim dell'anno rispetto al 2trim, sia in UBI Stand Alone (a 308 milioni dai precedenti 314) che nelle 3 Banche (a 71 milioni dai precedenti 83).
- le spese amministrative hanno totalizzato 577,9 milioni, di cui 474,8 milioni relative a UBI Stand Alone, dove prosegue la riduzione in atto (-3,8% rispetto ai 9 mesi 2016);
- le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali sono pari a 114,9 milioni, di cui 104,9 relative a UBI Stand Alone.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** si sono attestate a 417,7 milioni di euro, determinando un costo del credito annualizzato di 67 punti base.

A tale risultato ha contribuito il riversamento della PPA allocata a crediti deteriorati, che ha determinato riprese di valore nette su crediti sulle 3 Banche Acquisite (le rettifiche su crediti nelle 3 Banche si sono attestate complessivamente a 18 milioni, più che compensate dal beneficio derivante dal riversamento della PPA allocata a rettifica del valore dei crediti deteriorati per +54,2 milioni).

Al 30 settembre 2017, le coperture dei crediti deteriorati si attestano per il Gruppo allargato al 48,6% includendo gli stralci (40,01% escludendo gli stralci).

Nel periodo sono stati contabilizzati circa 130 milioni di rettifiche **di valore nette per altre attività e passività**, essenzialmente legate alla svalutazione dell'investimento nel Fondo Atlante per 89,3 milioni e all'onere sostenuto per l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a favore di CR Cesena, Rimini e S. Miniato, per 32,4 milioni, tutti non ricorrenti.

Le **imposte del periodo** si sono attestate a 112,2 milioni, definendo un tax rate del 45,16% (40,75% normalizzato), e non includono alcun beneficio di iscrizione di DTA sulle perdite pregresse delle 3 Banche Acquisite i cui presupposti per la loro rilevazione si manifesteranno a valle delle incorporazioni societarie.

Infine, sono stati registrati nei primi 9 mesi dell'anno **oneri legati al Piano Industriale** (progetto Banca Unica, progetto integrazione 3 banche acquisite, incentivi all'esodo) per circa 31,2 milioni al netto delle imposte e dei terzi.

* * *

I risultati economici del 3trim2017 rispetto al 2trim2017 (UBI Banca + 3 Banche Acquisite)

In termini congiunturali, i **proventi operativi** hanno totalizzato 856,3 milioni rispetto ai 941 milioni realizzati nel secondo trimestre.

Nell'ambito dell'aggregato:

- il margine d'interesse è salito a 402,5 milioni dai precedenti 398, e risulta in crescita sia nel perimetro UBI Stand Alone (+1,1 milioni a 344,7 milioni) che, in misura maggiore, nel perimetro delle 3 Banche Acquisite (+3,4 milioni a 57,8 milioni) grazie all'azione di riduzione del costo della raccolta che ha influito sia sui tassi che sui volumi. Da segnalare nell'aggregato relativo a UBI Stand Alone la ripresa del risultato dell'intermediazione con la clientela, salito a 307 milioni dai precedenti 302.
- le commissioni nette si sono attestate a 390 milioni, rispetto ai 411 del 2 trim 2016, con la consueta stagionalità legata alla minor attività nei mesi estivi. UBI Stand Alone ha registrato commissioni per 342 milioni, in flessione rispetto ai 363 del 2 trim 2017 ma in significativa crescita rispetto ai 321

milioni del 3 trim 2016. Le 3 Banche Acquisite hanno per contro riportato commissioni nette pari a circa 48 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al trimestre precedente, e realizzate prevalentemente nel comparto dell'operatività più tradizionale, anche se il terzo trimestre evidenzia una buona crescita dei ricavi rivenienti dal collocamento titoli e dalla distribuzione di prodotti.

- la finanza ha segnato un minor contributo (36,4 milioni) dopo i significativi utili realizzati nel secondo trimestre (83,4 milioni) con la parziale cessione di titoli del portafoglio HTM.
- Il risultato della gestione assicurativa, riferito alle Nuove Banche, si è quantificato in 4,6 milioni di pertinenza del terzo trimestre e 4,1 milioni del secondo.

Gli **oneri operativi** hanno totalizzato 631,3 milioni nel terzo trimestre (636,2 milioni del secondo trimestre) e sono attribuibili per 135,8 milioni alle 3 Banche Acquisite (141,8 milioni nel 2 trim 2017) e per 500,6 milioni (499,7 milioni nel 2trim 2017) al Gruppo UBI Banca “stand alone”.

- le spese per il personale nel terzo trimestre si sono ridotte per ambedue gli aggregati (-5,3 milioni a livello di perimetro UBI Stand Alone e -11,2 milioni per le 3 Banche Acquisite) grazie essenzialmente ad una riduzione delle voci “Salari e Stipendi” e “Altri benefici a favore dei dipendenti”, rivenienti dalle uscite di personale intervenute nel trimestre;
- le altre spese amministrative (211,8 milioni nel terzo trimestre rispetto ai 199,7 milioni del secondo) evidenziano invece un incremento di 12 milioni circa, imputabile per 6,5 milioni ad UBI Stand Alone e per 5,9 milioni alle 3 Banche Acquisite.

L'aumento è riferibile, nel terzo trimestre, al versamento del contributo ordinario al Deposit Guarantee Scheme per 25,2 milioni: tale onere è stato parzialmente compensato da minori spese per servizi professionali e consulenze (-6,3 milioni nel trimestre, con una diminuzione equamente distribuita sui due aggregati di analisi) e delle spese per pubblicità e promozione (-5,6 milioni).

Nel terzo trimestre sono state iscritte rettifiche di valore nette per deterioramento crediti per 135 milioni, in riduzione di 12,8 milioni rispetto al secondo trimestre (147,8 milioni). Alla formazione dell'aggregato hanno contribuito un effetto netto positivo ascrivibile alle 3 Banche Acquisite per 31,9 milioni (derivanti per -7,7 milioni dalle rettifiche del periodo e per +39,7 milioni dal riversamento della PPA) e rettifiche di UBI Stand Alone per 167 milioni.

Nel secondo trimestre le 3 Banche Acquisite avevano registrato un effetto netto positivo per 4,2 milioni (formati da -10,2 milioni di rettifiche e per +14,4 milioni dall'effetto del riversamento della PPA) mentre il vecchio perimetro UBI Stand Alone aveva registrato rettifiche per 152,1 milioni.

Nel 3 trimestre 2017 sono stati contabilizzati oneri per impegni verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per 32,4 milioni, mentre nel secondo trimestre dell'anno era stato svalutato l'investimento nel Fondo Atlante per 70,6 milioni, ambedue aventi natura non ricorrente.

Infine, il periodo registra, in relazione al progetto Banca Unica e al progetto di integrazione delle 3 Banche Acquisite, oneri non ricorrenti per 11,6 milioni, già al netto di imposte e terzi.

* * *

Gli aggregati patrimoniali (UBI Banca + 3 Banche Acquisite)

Nel corso del 3 trimestre 2017, sono avvenuti i trasferimenti di alcuni rami d'attività (leasing e cessione del quinto) dalle 3 Banche Acquisite a UBI Banca, per un totale crediti netti di oltre 900 milioni. Tali trasferimenti alterano l'evoluzione dei volumi sottostanti il dato consolidato con riferimento agli aggregati rispettivamente di UBI e delle 3 Banche, per cui il riferimento verrà fatto esclusivamente al Gruppo UBI allargato.

Al 30 settembre 2017, gli **impieghi verso la clientela** si attestano complessivamente a 93,9 miliardi, risultando in leggera flessione rispetto ai 94,2 miliardi del giugno 2017 e allineati al dato di fine anno 2016.

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato:

- i crediti in bonis verso la clientela si attestano a 85,5 miliardi (+1,1% rispetto a dicembre 2016 e -0,4% rispetto a giugno 2017). La lieve flessione rispetto a giugno 2017 è da attribuirsi al rallentamento degli impieghi a breve termine, in un mercato ancora segnato da forte pressione competitiva sui prezzi.
- i crediti deteriorati netti ammontano a 8,4 miliardi, in contrazione del 9,1% dai 9,3 miliardi di fine 2016 e in lieve riduzione rispetto a giugno 2017.

Per quanto riguarda la qualità del credito, a fine settembre lo **stock di crediti deteriorati lordi**, pari a 14.033 milioni, si è ridotto (-0,8% rispetto a giugno 2017 e **-2,4%** rispetto a dicembre 2016) e rappresenta il **14% del totale crediti lordi**.

I flussi di crediti da performing a deteriorati, attestatisi complessivamente a 1.174,8 milioni per il nuovo perimetro UBI, si mantengono contenuti.

Il default rate annualizzato per il nuovo Gruppo ammonta infatti all'1,8%, ed è atteso in riduzione nel 2018.

Includendo i crediti stralciati, **la copertura del totale crediti deteriorati si attesta al 48,6%** (era il 44,6% a dicembre 2016 e il 48,8% a giugno 2017). I **crediti stralciati** ammontano a 2,3 miliardi. Escludendo i crediti stralciati, la copertura del totale crediti deteriorati è pari al 40,01%, in deciso rialzo rispetto al 35,6% del dicembre 2016, anche, ma non solo, per effetto dell'allocazione della PPA a incremento dei fondi di rettifica, e in leggera flessione rispetto al 40,2% di giugno.

La leggera contrazione delle coperture trimestre su trimestre è dovuta all'effetto di nuovi stralci sulle sofferenze (oltre 220 milioni coperti al 100%), del riversamento del time value legato alla PPA sulle inadempienze probabili (-40 milioni circa), e all'ingresso, tra le esposizioni scadute, di una posizione già rientrata in bonis a ottobre (50 milioni).

I crediti deteriorati netti si attestano a fine settembre 2017 a 8.419 milioni (erano 8.452 milioni a giugno 2017 e 9.258 milioni a dicembre 2016), rappresentando il **9% del totale dei crediti netti**.

In termini di composizione per classi:

- lo stock di sofferenze nette ammonta a 4.077 milioni (sostanzialmente stabili rispetto a giugno e dicembre 2016). Includendo i crediti stralciati, la copertura delle sofferenze si attesta a settembre 2017 al 58,8% (59,2% a giugno 2017 e 58,6% a dicembre 2016). Analoga dinamica caratterizza la copertura delle sofferenze al netto dei crediti stralciati che raggiunge il 46,1% (46,3% a giugno 2017 e 45,6% a dicembre 2016);
- la categoria delle inadempienze probabili ammonta in valori netti a 4.069 milioni (4.157 milioni a giugno 2017 e 4.881 a dicembre 2016), esprimendo una copertura del 34,02% (34,3% a giugno 2017 e 24,8% a dicembre 2016);
- le posizioni scadute/sconfinanti nette ammontano a 273 milioni e includono una posizione di 50 milioni già tornata in bonis a ottobre 2017, con una copertura dell'8,5%.

Per quanto attiene il profilo della raccolta, si segnala il consolidamento della positiva evoluzione dell'aggregato di **raccolta totale core da clientela ordinaria** (che accoglie la raccolta diretta *core* da clientela ordinaria e la raccolta indiretta) attestatosi a 181,4 miliardi (179,4 miliardi a giugno 2017 e 176,1 miliardi a dicembre 2016).

Più in dettaglio, la **raccolta diretta da clientela ordinaria**, pari a 82,6 miliardi (83,6 miliardi a giugno 2017 e 86,3 miliardi a dicembre 2016) risulta in contrazione essenzialmente:

- per effetto della progressiva scadenza degli stock di obbligazioni collocate sulla clientela *captive* (-4 miliardi rispetto a dicembre 2016, in diminuzione sia in UBI Stand Alone che nelle 3 Banche Acquisite), non sostituite anche nel contesto della normativa sul *bail-in*,
- della diminuzione delle consistenze dei depositi vincolati sulle 3 Banche Acquisite (-1,2 miliardi rispetto a dicembre 2016), nell'ambito delle azioni di riduzione del costo del funding;
- mentre crescono i depositi a vista per circa 2,7 miliardi.

A settembre 2017, la **raccolta indiretta** si conferma ottima interprete delle esigenze di investimento della clientela e raggiunge i 98,8 miliardi dai precedenti 95,8 miliardi a giugno 2017 e 89,8 miliardi a dicembre 2016. In particolare a fine semestre:

- il risparmio gestito in senso stretto raggiunge i 43,3 miliardi (+2,2% rispetto a giugno 2017 e + 7,7% rispetto a dicembre 2016);
- la raccolta assicurativa si attesta a 20,5 miliardi (+3,9% rispetto a giugno 2017 e +11,1% rispetto a dicembre 2016);
- la raccolta amministrata ammonta a 35,1 miliardi (+3,8% rispetto a giugno 2017 e +12,4% rispetto a dicembre 2016).

Con valuta 29 marzo 2017, l'**esposizione del Gruppo verso la BCE a titolo di TLTRO2** è salita a 12,5 miliardi di euro, dai 10 miliardi ottenuti a giugno 2016; l'intero importo è riferito a UBI Stand Alone.

Il profilo di scadenza contrattuale di tale esposizione TLTRO2, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella raccolta diretta, prevede 10 miliardi a giugno 2020 e 2,5 miliardi a marzo 2021.

Il Gruppo continua a beneficiare della solida posizione di liquidità, con indici (Net Stable Funding Ratio e Liquidity Coverage Ratio) costantemente superiori a 1, e uno stock di **attività stanziabili** complessivamente pari, al 30 settembre 2017, a 25,8 miliardi di euro (di cui 10,4 disponibili) già al netto degli *haircut*.

A settembre 2017, le **attività finanziarie** del Gruppo hanno una consistenza al mark to market di 17,5 miliardi di euro, di cui 12 miliardi relativi a titoli di stato italiani, sostanzialmente stabili rispetto a giugno 2017.

Sempre a fine settembre 2017, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 9.957 milioni di euro.

In termini di **indici patrimoniali**, a fine settembre 2017 il **CET1 ratio fully loaded** è pari all'**11,54%** (**11,32% a giugno 2017**); il **CET1 ratio phased in** si attesta all'**11,65%** (**11,42% a giugno 2017**); il miglioramento è essenzialmente dovuto al recupero di eleggibilità delle garanzie su esposizioni garantite da immobili retail con effetto positivo sulla ponderazione delle stesse, alla riduzione della rischiosità del portafoglio crediti di gruppo e alla riduzione di investimenti partecipativi e titoli di debito.

Sempre a fine settembre 2017, il **Total Capital Ratio** risulta pari, in termini fully loaded, al 14,2%, e in termini phased in al 14,32% (era rispettivamente il 13,94% e il 14,06% a fine giugno 2017).

Infine, il **Leverage ratio** ammonta al 5,82% phased in e al 5,77% fully loaded (rispettivamente 5,66% e 5,61% al 30 giugno 2017)

* * *

Al 30 settembre 2017, le risorse umane del Gruppo UBI Banca risultavano composte da 21.818 unità rispetto alle 22.122 del giugno 2017.

Al 1 novembre 2017, dopo la migrazione di Banca Adriatica, l'articolazione territoriale nazionale conta 1.881 sportelli, in riduzione del 3,4% dalle 1.948 filiali del giugno 2017.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione ordinaria

L'evoluzione del margine di interesse nell'ultimo trimestre del 2017 beneficerà della rilevazione del contributo previsto nell'ambito del programma TLTROII oltre che della progressiva riduzione del costo della raccolta da clientela.

Si prevede che le commissioni nette evidenzino la consueta e positiva stagionalità che caratterizza l'ultima parte dell'esercizio e del processo di ricomposizione della raccolta totale a favore del risparmio gestito.

Gli interventi attuati nel corso del 2016-2017 consentono di confermare l'obiettivo di contenimento degli oneri operativi in linea con le previsioni di Piano Industriale.

Si prevede di mantenere il trend di miglioramento del costo del credito complessivo (UBI e nuove banche). Il default rate, pari su base annualizzata all'1,8% a settembre 2017, è atteso scendere ulteriormente nel 2018.

Si conferma il piano di integrazione delle nuove banche nel rispetto dei tempi e oneri di integrazione previsti: Banca Adriatica (ex Nuova Banca delle Marche) e Carilo sono già migrate con successo sui sistemi IT di UBI Banca nella seconda metà di ottobre; entro fine novembre si prevede la migrazione di Banca Tirrenica (ex Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio) e Banca Federico del Vecchio.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 - 4938

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati **Prospetti riclassificati**

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati

A partire dal secondo trimestre del 2017, l'area di consolidamento integrale del Gruppo UBI si è modificata per includere l'operazione di aggregazione aziendale relativa all'acquisizione di Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti.

I prospetti che seguono recepiscono i dati patrimoniali ed economici di Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti e delle rispettive Controllate a partire dal 1° aprile 2017, assunta quale data di acquisizione del controllo ai sensi dell'IFRS 3.

I dati al 30 settembre 2017 sono pienamente comparabili con quelli al 30 giugno 2017 ma non si confrontano con i precedenti periodi che rappresentano il Gruppo UBI Banca senza il contributo delle Nuove Banche.

Per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali ed economiche, sono stati predisposti i Prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

In particolare, con riferimento ai dati al 30 settembre 2017 è stato predisposto un prospetto di Conto Economico riclassificato con evidenza della contribuzione, dettagliata in singole colonne aggiuntive, del Gruppo UBI Banca "stand alone", delle Nuove Banche, nonché della differenza negativa di consolidamento.

Ai fini della predisposizione dei periodi di raffronto è stata considerata la situazione, del tutto particolare, in cui le Nuove Banche versavano nel 2016, essendo le medesime generate dalle risoluzioni delle precedenti Banche sottoposte a commissariamento. In ragione di dette peculiarità, non si è ritenuto rappresentativo né intellegibile fornire dati comparativi economici ricostruiti per dare conto della redditività nel 2016 del Gruppo inclusivo delle Nuove Banche.

In dettaglio:

- dal *punto di vista patrimoniale* il prospetto riclassificato al 30 settembre 2017 viene presentato con la colonna comparativa al 30 giugno 2017 e con quella al 31 dicembre 2016 "aggregata" (per tenere conto anche dei dati riferiti alle Nuove Banche) e consentire un esame omogeneo delle voci patrimoniali su base trimestrale e nei nove mesi.

Il prospetto relativo all'evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali evidenzia invece dati comprensivi delle Nuove Banche al 30 settembre 2017 e al 30 giugno 2017, mentre tutti i periodi precedenti si riferiscono al Gruppo UBI Banca "stand alone".

Al fine di migliorare la comparabilità dei prospetti riclassificati, i dati storici relativi alla situazione patrimoniale delle Nuove Banche sono stati rettificati delle poste inerenti ai crediti oggetto di cessione, a Rev II nel primo trimestre 2017 e al Fondo Atlante II nel secondo trimestre 2017, nonché dell'estinzione del credito in bonis verso Rev I avvenuta nel primo trimestre 2017, per complessivi 2.485 milioni euro;

- dal *punto di vista economico* i prospetti riclassificati includono al 30 settembre 2017 le colonne di dettaglio riferite al Gruppo UBI Banca "stand alone", alle Nuove Banche (per il secondo e terzo trimestre 2017), nonché all'allocazione del Badwill, e si raffrontano con dati comparativi (per tutti i periodi antecedenti al 30 giugno 2017) riferiti al Gruppo UBI Banca "stand alone". *La situazione reddituale del Gruppo UBI Banca (inclusivo delle Nuove Banche acquisite) è stata rettificata degli effetti economici (interessi attivi, rettifiche di valore su crediti e perdita da cessione) afferenti al portafoglio crediti ceduto al Fondo Atlante II in data 10 maggio 2017 con efficacia economica dal 1° gennaio 2017.*

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006¹, è stato inserito un apposito Prospetto, di natura analitica, che evidenzia l'impatto economico dei principali eventi ed operazioni non ricorrenti.

¹ In seguito all'entrata in vigore (dal 3 luglio 2016) degli Orientamenti ESMA/2015/1415, le cui linee guida la Consob ha incorporato nelle proprie prassi di vigilanza e monitoraggio degli emittenti, i criteri del Gruppo UBI Banca in materia di identificazione delle poste non ricorrenti (evidenziate nei Prospetti normalizzati) sono stati oggetto di revisione.

I nuovi criteri approvati dal Consiglio di Gestione del 18 ottobre 2016 circoscrivono il carattere di non ricorrenza a ben specifici proventi ed oneri (connessi ad esempio all'adozione di un Piano Industriale, oppure agli impatti valutativi e realizzativi su immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e titoli HTM, agli effetti di modifiche normative e metodologiche, nonché ad eventi straordinari, anche di natura sistemica).

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

		30.9.2017	30.6.2017	Variazioni	Variazioni %	31.12.2016	Variazioni	Variazioni %
Importi in migliaia di euro		A	B	A-B	A/B	Aggregato C	A-C	A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.483.097	2.986.091	-502.994	-16,8%	3.219.180	-736.083	-22,9%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	761.622	671.482	90.140	13,4%	881.457	-119.835	-13,6%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	115.811	161.374	-45.563	-28,2%	218.743	-102.932	-47,1%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.662.618	11.128.949	-466.331	-4,2%	13.516.860	-2.854.242	-21,1%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.982.945	5.993.150	-10.205	-0,2%	7.327.544	-1.344.599	-18,3%
60.	Crediti verso banche	6.109.768	8.793.116	-2.683.348	-30,5%	4.820.974	1.288.794	26,7%
70.	Crediti verso clientela	93.879.802	94.228.583	-348.781	-0,4%	93.769.311	110.491	0,1%
80.	Derivati di copertura	433.309	425.087	8.222	1,9%	466.715	-33.406	-7,2%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-34.615	-13.717	20.898	152,4%	39.398	-74.013	n.s.
100.	Partecipazioni	252.120	245.758	6.362	2,6%	254.384	-2.264	-0,9%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	416	516	-100	-19,4%	369	47	12,7%
120.	Attività materiali	1.808.786	1.815.457	-6.671	-0,4%	1.844.592	-35.806	-1,9%
130.	Attività immateriali	1.712.579	1.715.241	-2.662	-0,2%	1.719.950	-7.371	-0,4%
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>1.465.260</i>	<i>1.465.260</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.468.808</i>	<i>-3.548</i>	<i>-0,2%</i>
140.	Attività fiscali	4.180.815	4.245.141	-64.326	-1,5%	4.393.975	-213.160	-4,9%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.308	6.455	-5.147	-79,7%	5.681	-4.373	-77,0%
160.	Altre attività	1.283.745	1.876.852	-593.107	-31,6%	1.645.992	-362.247	-22,0%
	Totale dell'attivo	129.634.126	134.279.535	-4.603.613	-3,5%	134.125.125	-4.490.999	-3,3%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	16.569.895	16.530.503	39.392	0,2%	14.458.089	2.111.806	14,6%
20.	Debiti verso clientela	70.279.772	70.112.391	167.381	0,2%	70.989.458	-709.686	-1,0%
30.	Titoli in circolazione	26.274.287	28.362.209	-2.087.922	-7,4%	32.268.779	-5.994.492	-18,6%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	717.358	710.665	6.693	0,9%	861.478	-144.120	-16,7%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	42.285	39.017	3.268	8,4%	40.329	1.956	4,9%
60.	Derivati di copertura	154.153	183.463	-29.310	-16,0%	279.455	-125.302	-44,8%
80.	Passività fiscali	228.807	243.275	-14.468	-5,9%	243.771	-14.964	-6,1%
100.	Altre passività	2.571.223	5.226.358	-2.655.135	-50,8%	2.520.157	51.066	2,0%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	365.220	376.866	-11.646	-3,1%	422.230	-57.010	-13,5%
120.	Fondi per rischi e oneri:	625.553	747.427	-121.874	-16,3%	751.965	-126.412	-16,8%
	a) quiescenza e obblighi simili	136.683	140.033	-3.350	-2,4%	145.373	-8.690	-6,0%
	b) altri fondi	488.870	607.394	-118.524	-19,5%	606.592	-117.722	-19,4%
130.	Riserve tecniche	1.775.807	1.723.643	52.164	3,0%	1.675.012	100.795	6,0%
140.+170.+180. +190.+ 200.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.255.310	9.260.113	-4.803	-0,1%	11.393.077	-2.137.767	-18,8%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	72.041	67.560	4.481	6,6%	82.644	-10.603	-12,8%
220.	Utile (perdita) del periodo	702.415	696.045	6.370	0,9%	-1.861.319	2.563.734	n.s.
	Totale del passivo e del patrimonio netto	129.634.126	134.279.535	-4.645.409	-3,5%	134.125.125	-4.490.999	-3,3%

A partire dal 30 giugno 2017 i dati si riferiscono al nuovo perimetro del Gruppo UBI Banca.

Al fine di consentire un esame in termini omogenei delle voci patrimoniali nei nove mesi, i dati al 31 dicembre 2016 sono stati ricostruiti in forma "aggregata".

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati

Importi in migliaia di euro		30.9.2017	30.6.2017	31.3.2017 Gruppo UBI Banca "stand alone"	31.12.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"	30.9.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"	30.6.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"	31.3.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.483.097	2.986.091	476.835	519.357	490.884	476.840	506.194
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	761.622	671.482	627.034	729.616	677.514	681.543	966.772
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	115.811	161.374	190.448	188.449	189.638	188.641	194.738
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.662.618	11.128.949	8.475.803	9.613.833	14.144.698	15.417.870	15.699.461
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.982.945	5.993.150	7.274.195	7.327.544	3.403.798	3.452.886	3.445.469
60.	Crediti verso banche	6.109.768	8.793.116	4.850.605	3.719.548	4.108.062	3.930.021	3.591.309
70.	Crediti verso clientela	93.879.802	94.228.583	84.521.597	81.854.280	82.010.978	83.906.862	84.072.553
80.	Derivati di copertura	433.309	425.087	424.061	461.767	792.164	791.268	714.946
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-34.615	-13.717	10.591	23.963	68.955	63.857	61.469
100.	Partecipazioni	252.120	245.758	254.842	254.364	260.220	253.719	259.545
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	416	516	-	-	-	-	-
120.	Attività materiali	1.808.786	1.815.457	1.637.718	1.648.347	1.652.607	1.659.827	1.673.882
130.	Attività immateriali	1.712.579	1.715.241	1.686.920	1.695.973	1.688.282	1.685.184	1.747.089
	di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	1.465.260	1.465.260	1.465.260	1.465.260	1.465.260
140.	Attività fiscali	4.180.815	4.245.141	2.982.254	3.044.044	2.981.776	3.006.517	2.790.272
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.308	6.455	5.811	5.681	64.401	63.883	70.283
160.	Altre attività	1.283.745	1.876.852	924.423	1.297.151	832.951	1.081.317	895.255
	Totale dell'attivo	129.634.126	134.279.535	114.343.137	112.383.917	113.366.928	116.660.235	116.689.237
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	16.569.895	16.530.503	16.665.755	14.131.928	13.800.894	13.691.017	11.495.105
20.	Debiti verso clientela	70.279.772	70.112.391	56.443.308	56.226.416	53.789.291	55.460.078	56.527.759
30.	Titoli in circolazione	26.274.287	28.362.209	27.562.538	28.939.597	30.794.003	32.064.830	33.124.613
40.	Passività finanziarie di negoziazione	717.358	710.665	722.633	800.038	584.324	612.314	610.468
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	42.285	39.017	-	-	-	-	-
60.	Derivati di copertura	154.153	183.463	195.586	239.529	1.100.804	1.110.942	1.000.034
80.	Passività fiscali	228.807	243.275	229.327	232.866	243.662	241.596	427.460
100.	Altre passività	2.571.223	5.226.358	2.726.147	1.962.806	2.750.791	3.230.328	2.476.949
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	365.220	376.866	306.523	332.006	343.160	339.679	337.289
120.	Fondi per rischi e oneri:	625.553	747.427	466.939	457.126	587.569	591.468	255.392
	a) quiescenza e obblighi simili	136.683	140.033	69.230	70.361	72.347	73.527	68.981
	b) altri fondi	488.870	607.394	397.709	386.765	515.222	517.941	186.411
130.	Riserve tecniche	1.775.807	1.723.643	-	-	-	-	-
140.+170. +180.+ 190.+ 200.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.255.310	9.260.113	8.906.575	9.819.728	9.644.117	9.629.328	9.877.656
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	72.041	67.560	50.769	72.027	482.826	475.640	514.451
220.	Utile (perdita) del periodo	702.415	696.045	67.037	-830.150	-754.513	-786.985	42.061
	Totale del passivo e del patrimonio netto	129.634.126	134.279.535	114.343.137	112.383.917	113.366.928	116.660.235	116.689.237

A partire dal 30 giugno 2017 i dati si riferiscono al nuovo perimetro del Gruppo UBI Banca. I periodi precedenti sono invece relativi al Gruppo UBI Banca "stand alone".

Conto economico consolidato riclassificato

	30.9.2017	di cui Gruppo UBI Banca "stand alone"	di cui Nuove Banche II e III trimestre	Allocazione del Badwill	30.9.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"	31.12.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"
Importi in migliaia di euro						
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	1.147.672 (9.680) 1.157.352	1.035.367 (9.680) 1.045.047	110.473 - 110.473	1.800 - 1.800	1.133.126 (16.345) 1.149.471	1.497.891 (19.707) 1.517.598
70. Dividendi e proventi simili	10.367	6.087	4.280	-	9.737	9.678
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	16.546	16.545	1	-	18.939	24.136
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	1.151.232 9.599	1.056.153 9.599	95.075 -	- -	988.845 8.058	1.335.033 26.349
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	185.121	177.620	6.852	648	106.344	153.711
150.+160. Risultato della gestione assicurativa	8.707	-	8.693	-	-	-
220. Altri oneri/proventi di gestione	75.680	67.682	8.573	-	77.003	99.050
Proventi operativi	2.595.325	2.359.454	233.947	2.448	2.333.994	3.119.499
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	2.605.005	2.369.134	233.947	2.448	2.350.339	3.139.206
180.a Spese per il personale	(1.096.674)	(942.699)	(153.983)	-	(953.785)	(1.275.306)
180.b Altre spese amministrative	(577.873)	(474.777)	(105.177)	1.562	(493.409)	(734.654)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(114.942) (5.809) (109.133)	(104.909) (5.809) (99.100)	(18.502) - (18.502)	8.470 - 8.470	(105.995) (8.712) (97.283)	(143.506) (10.624) (132.882)
Oneri operativi	(1.789.489)	(1.522.385)	(277.662)	10.032	(1.553.189)	(2.153.466)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.783.680)	(1.516.576)	(277.662)	10.032	(1.544.477)	(2.142.842)
Risultato della gestione operativa	805.836	837.069	(43.715)	12.480	780.805	966.033
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	821.325	852.558	(43.715)	12.480	805.862	996.364
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(417.680)	(453.904)	(17.955)	54.179	(1.373.754)	(1.565.527)
130. b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(130.363)	(127.518)	(14.684)	11.839	(50.853)	(130.057)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.461)	(13.641)	3.180	-	(30.201)	(42.885)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	1.080	880	202	-	1.942	22.969
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	248.412	242.886	(72.972)	78.498	(672.061)	(749.467)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	263.901	258.375	(72.972)	78.498	(647.004)	(719.136)
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(112.193) 5.126	(84.143) 5.126	(6.220)	(21.830)	161.719 8.306	182.388 10.048
330. (Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(18.837) 284	(18.494) 284	(343) -	- -	9.565 1.475	1.267 1.696
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri esclusi gli effetti della PPA</i>	127.461	150.328	(79.535)	56.668	(485.501)	(547.225)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	117.382	140.249	(79.535)	56.668	(500.777)	(565.812)
180.a Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(3.593)	-	(3.593)	-	(207.897)	(207.783)
210. Impairment marchi al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(37.936)	(37.936)
180.b Oneri Progetto Banca Unica al netto delle imposte e dei terzi	(6.455)	(6.455)	-	-	(7.903)	(15.541)
200. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	(3.078)
180.b Oneri Progetto Bridge Bank al netto delle imposte e dei terzi	(21.159)	(21.159)	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante differenza negativa di consolidamento	86.175	112.635	(83.128)	56.668	(754.513)	(830.150)
265. Differenza negativa di consolidamento	616.240	-	-	616.240	-	-
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	702.415	112.635	(83.128)	672.908	(754.513)	(830.150)
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(10.079)</i>	<i>(10.079)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(15.276)</i>	<i>(18.587)</i>

Il Conto economico riclassificato al 30 settembre 2017 è riferito al nuovo perimetro del Gruppo UBI Banca. I periodi comparativi si riferiscono al Gruppo UBI Banca "stand alone", in considerazione della relativa significatività delle evidenze economiche delle Nuove Banche, tali da non alterare la struttura reddituale originaria del Gruppo. Stante la modesta incidenza delle scritture di consolidamento, la relativa colonna di dettaglio non è stata esplicitata, pertanto la somma delle colonne non corrisponde al dato consolidato al 30 settembre 2017.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

		2017			2016			
		III trimestre	II trimestre	I trimestre Gruppo UBI Banca "stand alone"	IV trimestre Gruppo UBI Banca "stand alone"	III trimestre Gruppo UBI Banca "stand alone"	II trimestre Gruppo UBI Banca "stand alone"	I trimestre Gruppo UBI Banca "stand alone"
Importi in migliaia di euro								
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	402.472 (2.970) 405.442	398.013 (3.340) 401.353	347.187 (3.370) 350.557	364.765 (3.362) 368.127	367.554 (5.870) 373.424	377.972 (4.859) 382.831	387.600 (5.616) 393.216
70.	Dividendi e proventi simili	324	7.998	2.045	(59)	1.138	8.076	523
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	5.948	6.789	3.809	5.197	6.989	6.698	5.252
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	389.837 2.386	410.534 3.990	350.861 3.223	346.188 18.291	321.392 2.524	330.307 3.223	337.146 2.311
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	36.364	83.397	65.360	47.367	23.755	66.875	15.714
150.+160.	Risultato della gestione assicurativa	4.562	4.145	-	-	-	-	-
220.	Altri oneri/proventi di gestione	16.835	29.956	28.889	22.047	24.760	25.538	26.705
	Proventi operativi	856.342	940.832	798.151	785.505	745.588	815.466	772.940
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	859.312	944.172	801.521	788.867	751.458	820.325	778.556
180.a	Spese per il personale	(379.782)	(396.313)	(320.579)	(321.521)	(314.687)	(319.311)	(319.787)
180.b	Altre spese amministrative	(211.834)	(199.694)	(166.345)	(241.245)	(166.083)	(155.526)	(171.800)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(39.640) (1.895) (37.745)	(40.207) (1.971) (38.236)	(35.095) (1.943) (33.152)	(37.511) (1.912) (35.599)	(34.265) (2.040) (32.225)	(35.688) (3.383) (32.305)	(36.042) (3.289) (32.753)
	Oneri operativi	(631.256)	(636.214)	(522.019)	(600.277)	(515.035)	(510.525)	(527.629)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(629.361)	(634.243)	(520.076)	(598.365)	(512.995)	(507.142)	(524.340)
	Risultato della gestione operativa	225.086	304.618	276.132	185.228	230.553	304.941	245.311
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	229.951	309.929	281.445	190.502	238.463	313.183	254.216
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(135.052)	(147.826)	(134.802)	(191.773)	(167.381)	(1.051.034)	(155.339)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(31.558)	(82.663)	(16.142)	(79.204)	(386)	(50.719)	252
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.109)	2.108	(7.460)	(12.684)	(3.544)	(20.289)	(6.368)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	468	496	116	21.027	339	1.201	402
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	53.835	76.733	117.844	(77.406)	59.581	(815.900)	84.258
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	58.700	82.044	123.157	(72.132)	67.491	(807.658)	93.163
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(32.780) 1.610	(40.407) 1.758	(39.006) 1.758	20.669 1.742	(14.721) 2.622	210.792 2.732	(34.352) 2.952
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(6.393) 94	(6.362) 95	(6.082) 95	(8.298) 221	(7.707) 445	24.672 509	(7.400) 521
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri esclusi gli effetti della PPA	17.823	33.422	76.216	(61.724)	41.996	(575.435)	47.938
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	14.662	29.964	72.756	(65.035)	37.153	(580.436)	42.506
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(1.308)	(2.285)	-	114	(218)	(207.234)	(445)
210.	Impairment marchi al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	(37.936)	-
180.b	Oneri Progetto Banca Unica al netto delle imposte e dei terzi	(349)	(1.489)	(4.617)	(7.638)	(4.463)	(3.440)	-
200.	Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	(3.078)	-	-	-
180.b	Oneri Progetto Bridge Bank al netto delle imposte e dei terzi	(9.975)	(10.082)	(1.102)	-	-	-	-
265.	Differenza negativa di consolidamento	3.340	612.900	-	-	-	-	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	6.370	629.008	67.037	(75.637)	32.472	(829.046)	42.061
	Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico	(3.161)	(3.458)	(3.460)	(3.311)	(4.843)	(5.001)	(5.432)

Il Conto economico riclassificato del secondo e terzo trimestre 2017 è riferito al nuovo perimetro del Gruppo UBI Banca. I periodi comparativi non sono stati riesposti, in considerazione della relativa significatività delle evidenze economiche delle Nuove Banche, tali da non alterare la struttura reddituale originaria del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	30.9.2017	Piano Industriale 2017-2020					Altre componenti non ricorrenti		30.9.2017 al netto delle componenti non ricorrenti	30.9.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"	30.9.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone"			30.9.2016 Gruppo UBI Banca "stand alone" al netto delle componenti non ricorrenti
		Allocazione del Badwill	Utile da cessione titoli HTM	Oneri Progetto Bridge Banks	Oneri Progetto Banca Unica	Oneri per esodi anticipati	Rettifiche di valore (impairment) sul Fondo Atlante	Oneri intervento FITD CariCesena Carim e Carismi			Oneri per esodi anticipati	Impairment marchi	Oneri Progetto Banca Unica	
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.147.672								1.147.672	1.133.126				1.133.126
Dividendi e proventi simili	10.367								10.367	9.737				9.737
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	16.546								16.546	18.939				18.939
Commissioni nette	1.151.232								1.151.232	988.845				988.845
di cui commissioni di performance	9.599								9.599	8.058				8.058
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	185.121		(55.937)						129.184	106.344				106.344
Risultato della gestione assicurativa	8.707								8.707	-				-
Altri oneri/proventi di gestione	75.680								75.680	77.003				77.003
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	2.595.325	-	(55.937)	-	-	-	-	-	2.539.388	2.333.994	-	-	-	2.333.994
Spese per il personale	(1.096.674)								(1.096.674)	(953.785)				(953.785)
Altre spese amministrative	(577.873)								(577.873)	(493.409)				(493.409)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(114.942)								(114.942)	(105.995)				(105.995)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(1.789.489)	-	-	-	-	-	-	-	(1.789.489)	(1.553.189)	-	-	-	(1.553.189)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	805.836	-	(55.937)	-	-	-	-	-	749.899	780.805	-	-	-	780.805
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(417.680)								(417.680)	(1.373.754)				(1.373.754)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(130.363)						89.265	32.371	(8.727)	(50.853)				(50.853)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.461)								(10.461)	(30.201)				(30.201)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	1.080								1.080	1.942				1.942
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	248.412	-	(55.937)	-	-	-	89.265	32.371	314.111	(672.061)	-	-	-	(672.061)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(112.193)		18.499				(24.548)	(9.761)	(128.003)	161.719				161.719
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(18.837)								(18.837)	9.565				9.565
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	117.382	-	(37.438)	-	-	-	64.717	22.610	167.271	(500.777)	-	-	-	(500.777)
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(3.593)							3.593	-	(207.897)	207.897			-
Impairment marchi al netto delle imposte e dei terzi	-								-	(37.936)	37.936			-
Oneri Progetto Banca Unica al netto delle imposte e dei terzi	(6.455)				6.455				-	(7.903)		7.903		-
Oneri Progetto Bridge Bank al netto delle imposte e dei terzi	(21.159)			21.159					-	-				-
Differenza negativa di consolidamento	616.240	(616.240)							-	-				-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	702.415	(616.240)	(37.438)	21.159	6.455	3.593	64.717	22.610	167.271	(754.513)	207.897	37.936	7.903	(500.777)

Il Conto economico riclassificato normalizzato al 30 settembre 2017 è riferito al nuovo perimetro del Gruppo UBI Banca.

Il periodo comparativo si riferisce al Gruppo UBI Banca "stand alone", in considerazione della relativa significatività delle evidenze economiche delle Nuove Banche, tali da non alterare la struttura reddituale originaria del Gruppo.